

**Mss. 31a**

Parma (data topica a f. 1r), *paulo ante* 1853.

Cart.; ff. I, 180, I'; bianchi i ff. 1v, 4rv, 177v-180v. Cartulazione recente a lapis per decine nell'angolo inferiore destro.

Fasc. 1<sup>4</sup>, 2-23<sup>8</sup>; fascicoli numerati da mano recente a lapis nell'angolo superiore destro.

Mm. 157 × 219 (f. 5r).

Una mano, autografa di Giuseppe Bandini<sup>a</sup>, con firma aggiunta in altro inchiostro a f. 3v; data topica «Parma» a f. 1r, in calce al titolo.

Legatura in quarto di pergamena con piatti in cartone coperti di carta marmorizzata; punte in pergamena; sul dorso a inchiostro il titolo «1 / Bandini Spoglio»

- ff. 1r-177r. GIUSEPPE BANDINI, «Raccolto di voci e locuzioni o nuove o di significato non avvertito; ed esempi di altre voci e locuzioni già note confermativi del loro uso» (titolo a f. 1r, prologo a ff. 2r-3v).
  - f. 2r.** INC. PROLOGO: «La presente collezione proviene parte da annotazioni fatte già da un pezzo»
  - f. 3v.** EXPL. PROLOGO: «questa nuova raccolta potrebbe recare alcun giovamento all'editore»
  - f. 3v.** FIRMA: «Giuseppe Bandini»
  - f. 5r.** INC. «A. / “A. § 19. *Per contra*”. Con un esempio del Boccaccio. Un moderno lo somministra l'Ariosto, *Fur.* 6, 56»
  - f. 177r.** EXPL. «squadro tutto dal capo al piede, che paiono, come si dice, zoccoli scompagnati»

A f. 1r un'abbreviazione dei Citati «Varch. Lez. 30. V. Varch. Lez. Accad. 30» che non è relativa al presente volume.

Donato dall'autore all'Accademia della Crusca il 10 novembre 1853<sup>b</sup>.

---

<sup>a</sup> Confronto di scrittura con il ms. ASAC, fasc. 128, n° 963, lettera autografa su cui vd. infra.

<sup>b</sup> ASAC, fasc. 128 («Lettere originali 1850-1855»), n° 963, lettera di Giuseppe Bandini agli Accademici Presidente e Segretario del 10 novembre 1853: «Negli anni miei virili io mi arrogai la pretesa di poter ingerirmi nelle cose di lingua, e in particolare del nostro Vocabolario; e dalla lettura di alcuni scrittori trassi le osservazioni e gli esempi consegnati negli annessi due volumetti. Comeché persuaso che poco o nulla possa la mia fatica giovare, pure, anziché lasciarla tuttavia seppellita, piglio l'ardire di farne omaggio a cotesta inclita Accademia»; ASAC, fasc. 365 («Diario dal 1849 al 1861»), pp. 207-211, Adunanza del 29 Novembre 1853, a p. 209: «Quindi furono lettere dal vicesegretario anche le seguenti lettere, cioè [...] altra di Giuseppe Bandini da Parma, colla quale accompagna il dono che esso fa all'Accademia di due volumetti di Spogli da lui ritratti da diversi scrittori».